

TORNATA DEL 21 LUGLIO 1867

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE AVVOCATO PISANELLI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Comunicazione fatta dal deputato Asproni della morte dell'ex-deputato Liborio Romano — Parole di compianto del deputato D' Ayala. = Congedi. = Proposizioni dei deputati Puccioni, Catucci, Minervini, Salaris, Regnoli e Salvagnoli circa i maggiori assegnamenti stanziati nel bilancio passivo delle finanze — Critiche del deputato D' Ayala — Risposte e proposizioni del presidente del Consiglio — Dichiarazioni dei deputati De Luca e Bargoni — È approvato il voto proposto dal deputato Nicotera — Istanza del presidente del Consiglio pella collocazione di una somma fra i maggiori assegnamenti — Proposizioni dei deputati Nicotera e Salaris sulle spese di rappresentanza — Osservazioni del deputato Civinini — Il deputato Farini e i ministri per la guerra e per la marineria sostengono le spese di rappresentanza militari — Osservazioni ed istanza del presidente del Consiglio — Il deputato De Luca esprime l'opinione della Commissione — Approvazione della proposta del deputato Civinini, con cui si prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio. = Proposizione del deputato Nicotera per l'aggiunta di una menzione nel bilancio dei lavori pubblici — Spiegazioni dei ministri pei lavori pubblici e per l'interno, e del deputato Torrigiani, e osservazioni dei deputati Mellana, Pescatore e Ricci G. — È approvata. = Relazione fatta dal deputato Nervo sul progetto di legge per il bilancio passivo del dicastero delle finanze, e proposizione di un voto motivato per economie sul bilancio 1868 — Dichiarazioni del presidente del Consiglio — Osservazioni del deputato Morini, e chiarimenti del deputato Mellana — Approvazione dei due articoli dello schema — Proposizione del deputato Bartolucci, e obiezioni del presidente del Consiglio — Rinvio — Articoli di aggiunta del deputato Michelini — Istanza d'ordine dei deputati Ricciardi e Macchi, e del ministro.

La seduta è aperta alle ore 8 3/4 antimeridiane.

TENGA, segretario, legge il processo verbale della prima seduta del 19, che viene approvato.

ATTI DIVERSI.

CANNELLA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CANNELLA. Ieri fu presentata al banco della Presidenza dall'onorevole Lazzaro la relazione di un progetto di legge da me formulato e tendente a concedere un assegnamento alimentare ai membri delle corporazioni religiose rimasti privi di pensione, e siccome fu dichiarato d'urgenza, così io pregherei il signor presidente della Camera a volerlo mettere con gli altri progetti all'ordine del giorno delle sedute mattutine.

PRESIDENTE. È stato dichiarato d'urgenza; per conseguenza non vi sarà alcuna difficoltà per metterlo all'ordine del giorno.

ASPRONI. L'onorevole mio amico Giuseppe Romano con un telegramma speditomi da Lecce, e che a me giunse ieri notte, mi ha incaricato di avvertire il signor presidente e di annunziare alla Camera che egli non potrà ritornare sollecitamente, come aveva in

animo, essendo avvenuta in Patù sua terra natale, la morte del suo fratello Liborio Romano.

Lascierò ad altri il compito di fare la biografia di questo grand'uomo che appartiene alla storia della rivoluzione italiana. A me basta di accennare la grave perdita che il paese ha fatto, perchè tutti l'avete conosciuto.

Versato nelle lettere classiche, educato nei severi studi della scienza, aveva formato l'animo suo all'amore della libertà e della patria, ed a questo amore ha consacrato intera la sua vita.

La detrazione e la calunnia, che non mancano mai a nessuna grande virtù, non lasciò pure di avventare il suo dente atro alla probità e fama di Liborio Romano.

Ma egli vi rispose coll'abnegazione, col silenzio, e col sacrificio della intemerata sua vita; egli vi rispose ricusando, per gli eminenti servigi che aveva prestato, posti, onori, ciondoli ed altre ricompense, di cui la vanità volgare degli uomini è molto avida. Ad un bene inestimabile egli non rinunciò mai: alla stima, cioè, ed all'affetto de' concittadini suoi. E se rinunciò alla candidatura nelle ultime elezioni, lo fece per motivi di salute.